

ACQUA, NUOVE ROTTURE E COMUNI A SECCO. MARCOZZI: "SUBITO DISCUSSIONE COMMISSIONE D'INCHIESTA"

27 Aprile 2022



CHIETI - "In Abruzzo, per riparazioni urgenti, ci sono interruzioni idriche praticamente ogni giorno e per ore non arriva acqua nelle case. L'ultima in ordine di tempo riguarda la condotta principale in località Piana delle Vigne di Casoli. Ci saranno ben 21 comuni della Provincia di Chieti con sospensione dell'erogazione idrica che, stando all'avviso diramato dalla Sasi, inizia alle 17.00 del 27 aprile e si conclude alle ore 8.00 del giorno seguente".

È il commento della capogruppo M5S in Regione Abruzzo Sara Marcozzi che rimarca: "Episodi come questo ci ricordano quanto sia importante affrontare il tema dell'istituzione di una Commissione d'inchiesta sull'acqua in Abruzzo, di cui mi sono fatta promotrice in prima persona. La discussione in merito, con ogni probabilità, si terrà al prossimo Consiglio regionale utile. La situazione è grave e bisogna intervenire".

"In quanto proponente della richiesta - prosegue - ho intenzione di chiedere a tutta l'aula di condividere un percorso comune che ci consenta di fare chiarezza sui problemi e di cercare di risolverli. Sono anni che i cittadini abruzzesi convivono con i disagi sull'acqua. Abbiamo le reti idriche peggiori d'Italia, con perdite che in alcune zone superano il 70%; manca un punto di contatto diretto tra cittadini, comitati e istituzioni a cui potersi rivolgere costantemente; non c'è una strategia comune a tutta la regione sugli interventi da programmare. Queste sono solo alcune delle problematiche che devono essere affrontate, a maggior ragione con l'arrivo dei fondi del PNRR da utilizzare al meglio".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

"Mi auguro che - conclude Marcozzi - sia la volta buona per istituire la Commissione e far partire i lavori a stretto giro. Con l'arrivo della stagione più calda i problemi dei cittadini potrebbero aumentare, e le quotidiane notizie di cronaca ci ricordano quanto sia urgente intervenire il prima possibile".